

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

3/2011  
März/marzo

mit Daten November 2010  
con dati novembre 2010



Abteilung Arbeit  
Autonome Provinz Bozen - Südtirol  
Ripartizione Lavoro  
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

## Die Leiharbeit in Zeiten der Krise

Die Wirtschaftskrise der Jahre 2008 und 2009 hat sich besonders stark auf die Leiharbeit ausgewirkt. Sowohl die Beschäftigung, als auch die Zahl der gemeldeten offenen Stellen von Leiharbeitsagenturen, sind um mehr als 40% zurückgegangen. Das bedeutete einen Verlust von rund 400 Stellen, welcher vorwiegend auf die geringere Inanspruchnahme der Leiharbeit im verarbeitenden Gewerbe zurückzuführen war. Erst in der zweiten Hälfte des Jahres 2010 konnte sich die Leiharbeit wieder erholen. Nun kehrt sie langsam wieder auf das Vorkrisenniveau zurück.

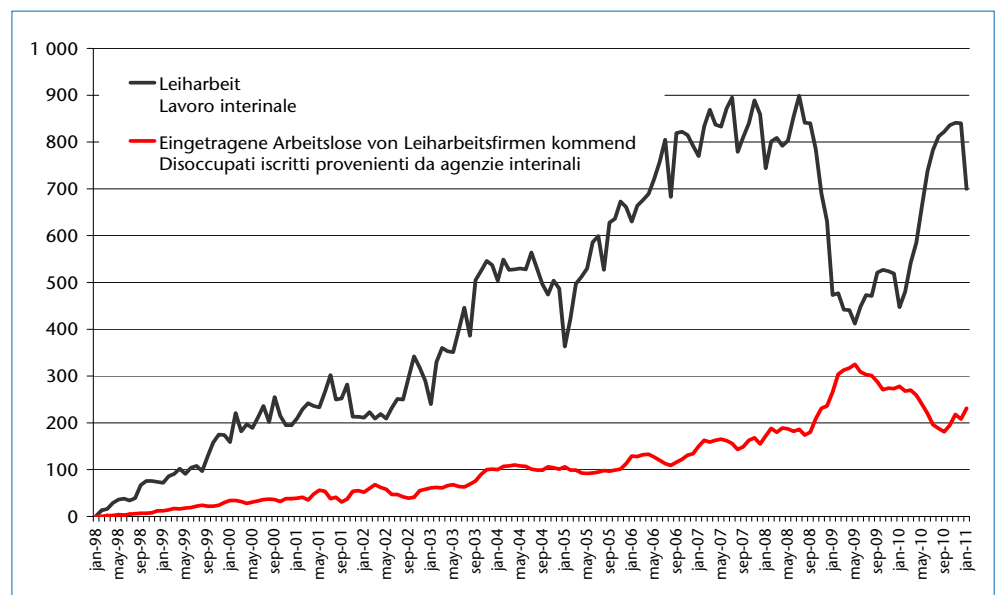
Von 2003 bis 2008 konnte die Leiharbeit einen durchschnittlichen jährlichen Zuwachs von mehr als 20% erzielen und erreichte im Juli 2008 ihren bisherigen Höchststand von rund 900 Beschäftigten. Aber bereits ab Oktober desselben Jahres bekamen die Leiharbeiter die Auswirkungen der Wirtschaftskrise als Erste zu spüren. Während für die Stammbesellschaft auf Kurzarbeit und andere sozia-

## Il lavoro interinale in tempo di crisi

La crisi economica del 2008 e 2009 ha avuto forti ripercussioni sul lavoro interinale. Sia l'occupazione che il numero dei posti di lavoro disponibili delle agenzie interinali sono diminuiti di oltre il 40%. Ciò si è tradotto in una perdita di circa 400 posti di lavoro, riconducibile principalmente al minore ricorso al lavoro interinale nel settore manifatturiero. Solo nella seconda metà del 2010 si è potuto assistere a una ripresa del lavoro interinale. Ora la situazione si sta riavvicinando lentamente al livello pre-crisi.

Dal 2003 al 2008 il lavoro interinale era stato interessato da un aumento annuo medio di oltre il 20% e aveva raggiunto nel luglio del 2008 il livello massimo di circa 900 occupati. Già dall'ottobre dello stesso anno, tuttavia, i lavoratori interinali avevano cominciato a risentire per primi della crisi economica. Se per il personale fisso si è fatto ricorso all'orario ridotto e ad altre misure sociali di com-

Leiharbeit und eingetragene Arbeitslose von Leiharbeitsfirmen kommend  
Lavoro interinale e disoccupati iscritti provenienti da agenzie interinali  
Monatsdurchschnitte – Medie mensili



Quelle: Arbeitsservice,  
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio servizio lavoro,  
Ufficio osservazione mercato del lavoro

le Ausgleichsmaßnahmen zurückgegriffen werden konnte, wurden die Leiharbeiter einfach nicht mehr angestellt.

Besonders stark von der Krise betroffen waren die männlichen Leiharbeiter, welche im Jahr 2009 einen Rückgang von 46% im Vergleich zum Vorjahr verzeichneten. Im Gegensatz dazu betrug die Abnahme bei den Frauen „nur“ rund 31%. Dies vor allem deshalb, weil männliche Leiharbeiter im verarbeitenden Gewerbe eingesetzt werden und dieser Sektor neben dem Bauwesen die Krise am deutlichsten zu spüren bekam.

Die ausländischen Staatsbürger, welche rund die Hälfte aller Leiharbeiter ausmachen, verzeichneten im Krisenjahr 2009 einen deutlicheren Verlust (-44%) als die italienischen Staatsbürger (-34%). Mit einem Rückgang von über 50% waren dabei die ausländischen Männer jene, welche am häufigsten keine Anstellung mehr fanden.

Was das Alter betrifft, so waren vor allem Personen in den mittleren Altersklassen zwischen 30 und 49 Jahren betroffen, während die Krise die Beschäftigung von über 50-jährigen Leiharbeitern kaum beeinflusste. Die unter 19-Jährigen verzeichneten zwar den größten prozentuellen Rückgang; ihre Anzahl ist jedoch nur gering und sie dürften

pensazione, i lavoratori interinali non sono più stati assunti.

Particolarmente colpiti dalla crisi sono stati i lavoratori interinali di sesso maschile, per i quali nel 2009 si è assistito a una contrazione del 46% rispetto all'anno precedente. Al contrario, la riduzione nel caso delle donne è stata di "solo" il 31%. Ciò è dovuto principalmente al fatto che i lavoratori interinali di sesso maschile erano occupati nel settore manifatturiero e che questo settore, insieme all'edilizia, è stato quello maggiormente colpito dalla crisi.

I cittadini stranieri, che costituiscono circa la metà di tutti i lavoratori interinali, hanno subito nel 2009, l'anno della crisi, una riduzione più sensibile (-44%) rispetto ai cittadini italiani (-34%). Gli uomini stranieri, con una diminuzione superiore al 50%, sono stati coloro che più spesso non sono riusciti a trovare più un posto di lavoro.

Per quanto riguarda l'età, la crisi ha interessato soprattutto le persone di età intermedia compresa tra i 30 e i 49 anni, mentre è stata pressoché ininfluenza sull'occupazione dei lavoratori interinali di età superiore a 50 anni. I giovani di età inferiore a 19 anni hanno subito la maggiore contrazione in termini percentuale: il loro numero è tuttavia limitato e

### Leiharbeiter nach Geschlecht, Alter und Staatsbürgerschaft Lavoratori interinali per sesso, classe di età e cittadinanza Jahresdurchschnitt – Media annua

	2007	2008	2009	2010	
<b>Geschlecht – Sesso</b>					
Männer	515	466	252	408	Uomini
Frauen	325	324	225	291	Donne
<b>Alter – Età</b>					
15-19 Jahre	50	53	25	33	15-19 anni
20-24 Jahre	166	145	98	139	20-24 anni
25-29 Jahre	135	137	89	124	25-29 anni
30-34 Jahre	172	149	79	112	30-34 anni
35-39 Jahre	120	109	60	88	35-39 anni
40-44 Jahre	96	89	46	81	40-44 anni
45-49 Jahre	59	65	38	61	45-49 anni
50 Jahre und mehr	42	45	43	61	50 anni e oltre
<b>Staatsbürgerschaft – Cittadinanza</b>					
Italien	382	364	239	339	Italia
EU15	28	23	14	11	UE15
Neue EU-Staaten	108	104	59	74	Nuovi Paesi UE
Nicht-EU27-Staaten	322	299	165	275	Paesi extra UE27
davon Männer	243	218	100	185	di cui uomini
<b>Insgesamt</b>	<b>841</b>	<b>791</b>	<b>477</b>	<b>699</b>	<b>Totale</b>

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

sich zudem größtenteils auch noch in Ausbildung befinden.

Mit der Krise ist auch die Zahl der arbeitslosen Leiharbeiter stark angestiegen. Im Jahr 2009 wurden nahezu doppelt so viele gezählt wie noch zwei Jahre davor und die Zunahme im Jahr 2009 von über 53% im Vergleich zum Vorjahr liegt deutlich über der Zunahme der Arbeitslosigkeit insgesamt mit 32%.

Die Leiharbeitsbranche weist einen sehr hohen Anteil (20 bis 40 Prozent) Arbeitsloser im Verhältnis zu den in dieser Branche Beschäftigten auf. Dies wohl auch deshalb, da es sich bei der Leiharbeit um meist kurze und unsichere Beschäftigungsverhältnisse handelt, sodass die Leiharbeiter zwischenzeitlich immer wieder ohne Arbeit bleiben. Wie bei der Beschäftigung waren in der Krisenzeit auch bei der Arbeitslosigkeit die ausländischen Männer am stärksten betroffen.

Was die Beschäftigung betrifft, scheint für die Leiharbeit mit Februar 2010 die Wende eingetreten zu sein. Seit März wächst die Leiharbeit wieder mit zweistelligen Zuwachsraten und Ende des Jahres reichte sie bereits an das Vorkrisenniveau heran. Im Jahreschnitt bleibt die Beschäftigung aber immer noch rund 10% unter dem Wert von 2008. Als eine der flexibelsten Formen der Arbeit bekam die Leiharbeit somit die Wirtschaftskrise als Erste zu spüren, nun scheint sie sich aber auch schnell erholen zu haben. Die Entwicklung der Leiharbeit könnte damit als eine Art Krisenindikator dienen.

nella maggior parte dei casi tali persone sono ancora nel sistema formativo.

Con la crisi è aumentato sensibilmente anche il numero dei lavoratori interinali disoccupati. Nel 2009 erano quasi il doppio rispetto a due anni prima e il loro aumento di oltre il 53% nel 2009 rispetto all'anno precedente è di molto superiore all'aumento della disoccupazione complessiva del 32%.

Il rapporto tra disoccupati e occupati è particolarmente alto nell'ambito del lavoro interinale (dal 20% al 40%). Ciò è dovuto anche al fatto che il lavoro interinale è soggetto a condizioni occupazionali piuttosto brevi e incerte, cosicché i lavoratori interinali nel frattempo rimangono ripetutamente senza lavoro. Esattamente come in relazione all'occupazione, in tempo di crisi gli uomini stranieri sono stati maggiormente interessati anche dalla disoccupazione.

Per quanto riguarda l'occupazione, sembra che per il lavoro interinale il febbraio 2010 abbia segnato lo spartiacque. Da marzo il lavoro interinale ha ripreso a salire con incrementi a due cifre e alla fine dell'anno aveva già uguagliato il livello pre-crisi. Su base annua l'occupazione rimane tuttavia ancora al di sotto del valore del 2008 del 10%. Essendo una delle forme di lavoro più flessibili, il lavoro interinale è stato quindi il primo a risentire della crisi economica. Ora però sembra si stia riprendendo piuttosto velocemente. L'andamento del lavoro interinale potrebbe quindi essere interpretato come una sorta di indicatore di crisi.

**Arbeitslose Leiharbeiter nach Geschlecht, Alter und Staatsbürgerschaft**  
**Lavoratori interinali disoccupati per sesso, classe di età e cittadinanza**  
 Jahresdurchschnitt – Media annua

	2007	2008	2009	2010	
<b>Geschlecht – Sesso</b>					
Männer	96	125	211	158	Uomini
Frauen	63	68	86	68	Donne
<b>Alter – Età</b>					
15-24 Jahre	33	38	48	30	15-24 anni
25-34 Jahre	41	54	97	75	25-34 anni
35-44 Jahre	48	57	89	66	35-44 anni
45 Jahre und mehr	36	43	63	56	45 anni e oltre
<b>Staatsbürgerschaft – Cittadinanza</b>					
Italien	82	93	129	102	Italia
EU27-Staaten	8	14	17	14	Paesi UE27
Nicht-EU27-Staaten	68	87	151	110	Paesi extra UE27
<i>davon Männer</i>	<i>50</i>	<i>69</i>	<i>128</i>	<i>87</i>	<i>di cui uomini</i>
<b>Insgesamt</b>	<b>158</b>	<b>194</b>	<b>297</b>	<b>227</b>	<b>Totale</b>

Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

## Leiharbeit nach Einsatzort und -sektor

Die Analyse der Beschäftigung im Jahr 2010 zeigt, dass rund 40% der gesamten Leiharbeit in Südtirol von lediglich 13 Unternehmen in Anspruch genommen wurde. Es handelte sich dabei hauptsächlich um Unternehmen, welche im verarbeitenden Gewerbe tätig sind und zum Teil auch deutlich die weltweite Wirtschaftskrise zu spüren bekamen. Die restlichen 60% verteilen sich auf weitere knapp 400 Unternehmen.

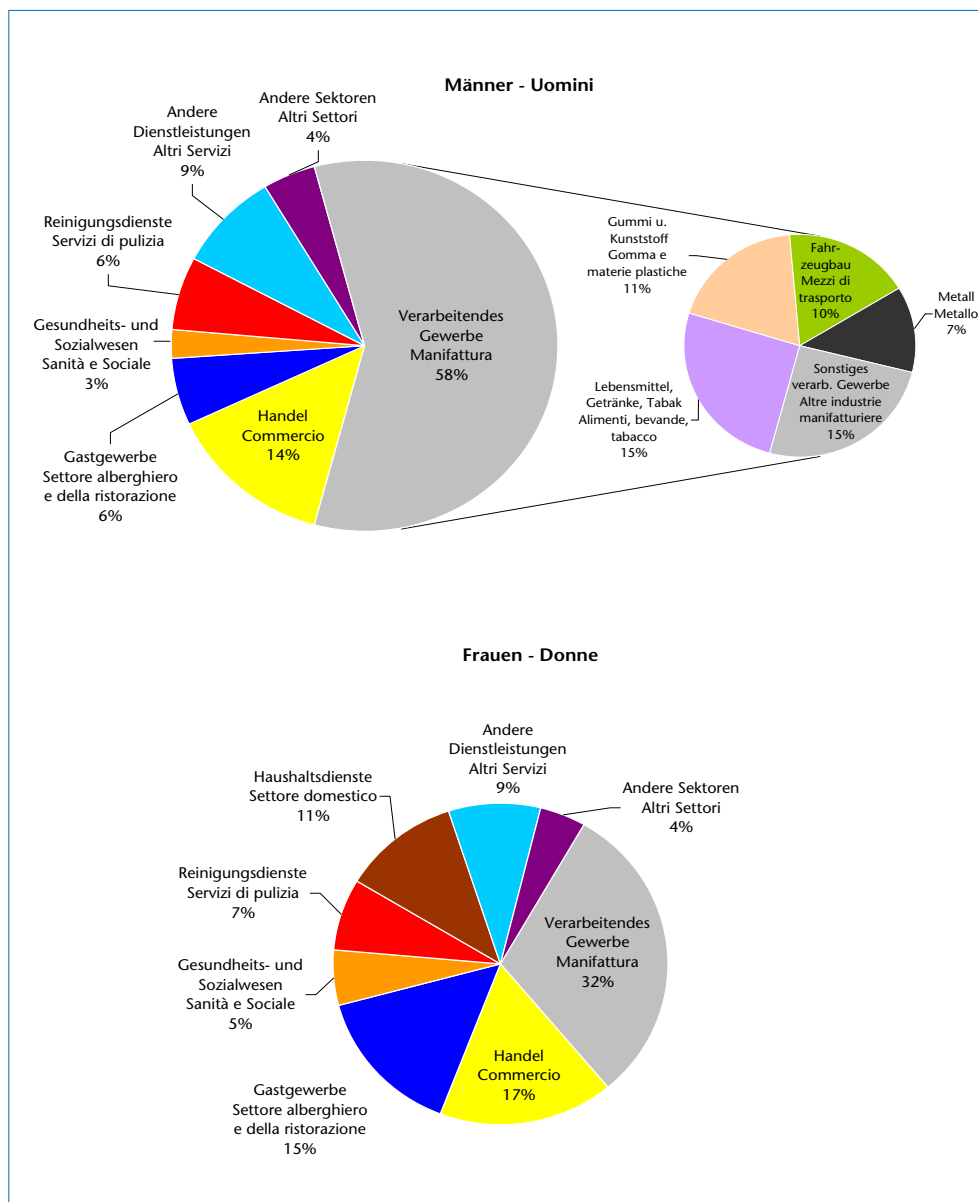
Während die Leiharbeit an der gesamten unselbständigen Beschäftigung mit 0,4% nur einen sehr geringen Anteil ausmacht, spielt sie im verarbeitenden Gewerbe mit 1,1% schon eine größere Rolle.

## Lavoro interinale per località e settore di utilizzo

L'analisi dell'occupazione nel 2010 dimostra che circa il 40% dell'intero lavoro interinale nella provincia di Bolzano è stato assorbito da sole 13 aziende. Si è trattato principalmente di aziende attive nel settore manifatturiero e che hanno in parte subito fortemente la crisi economica mondiale. Il rimanente 60% è ripartito su altre 400 aziende circa.

Se il lavoro interinale rispetto all'intera occupazione dipendente costituisce con lo 0,4% solo una piccola percentuale, nel settore manifatturiero con l'1,1% riveste un ruolo già più importante.

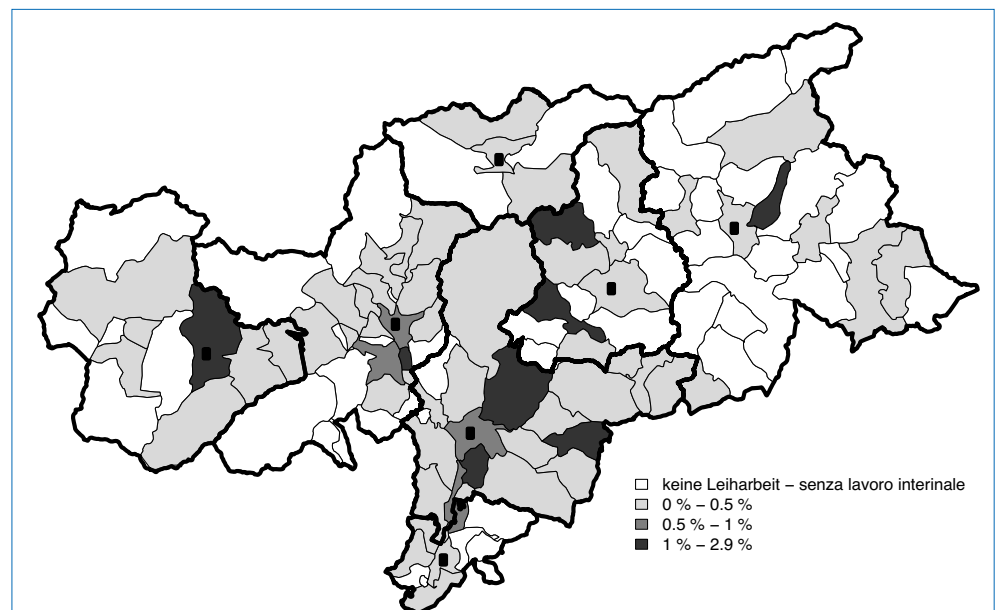
**Leiharbeit nach Wirtschaftssektor der Einsatzfirma**  
**Lavoro interinale per settore economico dell'azienda utilizzatrice**  
 Durchschnittsbestand 2010 – Stock medio annuo 2010



Hinsichtlich des Sektors der Einsatzfirma gibt es deutliche Unterschiede nach Geschlecht der beschäftigten Leiharbeiter. Die Männer arbeiten großteils im verarbeitenden Gewerbe (58%) und im Handel (14%). Bei den Frauen sind diese beiden Sektoren mit 32% bzw. 17% ebenfalls am stärksten vertreten, jedoch spielen weiters auch das Gastgewerbe (15%) und die Haushaltsdienste (11%) eine bedeutende Rolle.

Per quanto riguarda il settore dell'azienda utilizzatrice, vi sono diverse differenze a seconda del sesso del lavoratore interinale occupato. Gli uomini lavorano perlopiù nel settore manifatturiero (58%) e nel commercio (14%). Tra le donne questi due settori sono rappresentati altrettanto fortemente con il 32% e il 17%, sebbene anche il settore alberghiero e della ristorazione (15%) e il settore domestico (11%) rivestano una grande importanza.

Leiharbeit nach Arbeitsort je 100 unselbständig Beschäftigte(a)  
Lavoro interinale per luogo di lavoro ogni 100 occupati dipendenti(a)  
Durchschnittsbestand 2010 – Stock medio annuo 2010



(a) unselbständig Beschäftigte ohne öffentlich Bedienstete  
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) occupati dipendenti senza dipendenti pubblici  
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Territorial gesehen gibt es Leiharbeit nur in rund der Hälfte aller Südtiroler Gemeinden. Eingesetzt werden Leiharbeiter dabei vermehrt von großen und international tätigen Unternehmen, welche zumeist in und rund um die Bezirkszentren angesiedelt sind. Rund 7% der Südtiroler Leiharbeiter werden bei einem Unternehmen außerhalb des Landes eingesetzt.

Autor: Walter Niedermaier

Dal punto di vista territoriale, il lavoro interinale è diffuso solo in circa la metà dei comuni della provincia di Bolzano. Ricorrono ai lavoratori interinali soprattutto le aziende internazionali e di grandi dimensioni ubicate prevalentemente nei principali centri o nelle aree limitrofe. Circa il 7% dei lavoratori interinali lavora presso un'azienda utilizzatrice con sede al di fuori della provincia.

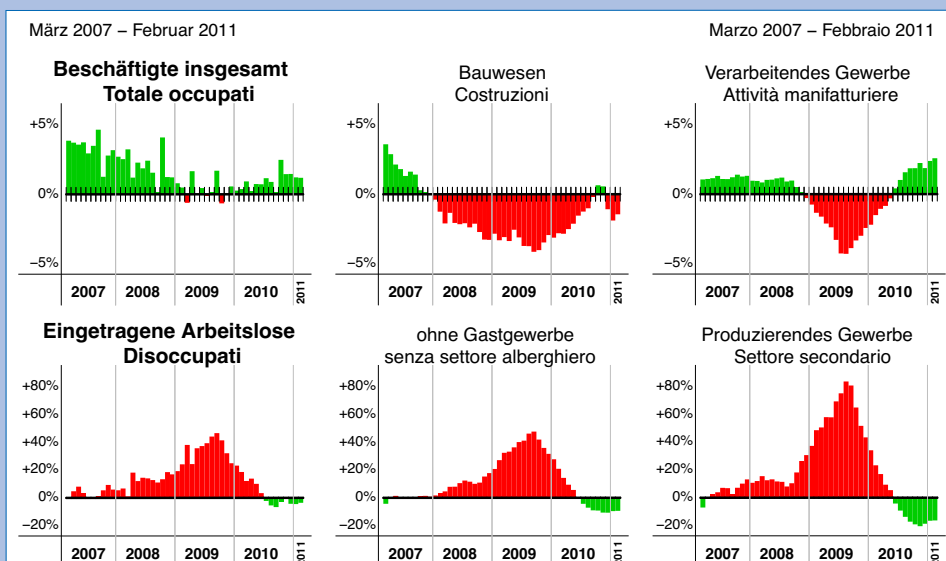
Autore: Walter Niedermaier



**Unselbständig Beschäftigte  
Occupati dipendenti**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	100 376	87 926	188 302	Totale occupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+2 291 +2,3%	+2 085 +2,4%	+4 376 +2,4%	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
<b>Staatsbürgerschaft</b>				<b>Cittadinanza</b>
Italien	86 968	77 429	164 397	Italiana
EU15	1 717	1 684	3 400	UE15
Neue EU-Länder	3 895	3 546	7 441	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 796	5 268	13 064	Altri paesi
<b>Wirtschaftssektor</b>				<b>Settore economico</b>
Landwirtschaft	4 268	2 004	6 271	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 047	6 162	30 210	Attività manifatturiere
Bauwesen	15 702	1 225	16 926	Costruzioni
Handel	14 444	13 285	27 730	Commercio
Hotel und Restaurants	6 265	9 375	15 640	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 423	36 903	54 326	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	<i>1 430</i>	<i>4 696</i>	<i>6 125</i>	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	18 228	18 972	37 199	Altri servizi

**Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen  
Variatione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati**



**Arbeitslose  
Disoccupati**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	4 709	6 326	11 035	Totale disoccupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	-340 -6,7%	+275 +4,5%	-65 -0,6%	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
Zugänge im Monat	1 453	2 332	3 785	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	847	1 067	1 914	Cessazioni durante il mese
<b>Eintragungsdauer</b>				<b>Durata d'iscrizione</b>
<3 Monate	2 500	3 836	6 336	<3 mesi
3-19 Monate	989	1 449	2 438	3-19 mesi
1 Jahr oder länger	1 220	1 041	2 262	1 anno o più
<b>Davon</b>				<b>Di cui</b>
Behinderte (G. 68/1999)	367	217	584	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	1 174	910	2 084	Iscritti nelle liste di mobilità
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	<i>-167</i>	<i>+183</i>	<i>+16</i>	<i>Variatione rispetto anno prec.</i>

**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr. 7/1990  
Verantwortlicher Direktor:  
Dr. Helmuth Sinn  
Druck: Athesia Druck GmbH

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
direttore responsabile:  
Dr. Helmuth Sinn  
Stampa: Athesia Druck srl